

Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II – Comunicazione e promozione del patrimonio culturale
Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici di Parma e Piacenza

'Bagagli culturali, patrimoni da condividere'
- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -

Parma, 25 novembre 2011

ASSOCIAZIONE KWA DUNIA
(Palazzo della Pilotta, Voltoni del Guazzatoio, Sala Conferenze)

IMMAGINI A CONFRONTO

All'interno del convegno gli educatori coinvolti hanno portato un piccolo contributo esperienziale dal titolo: "Immagini a confronto".

L'attività è nata dall'intreccio di due percorsi precedentemente realizzati dall'Associazione con alcune classi di Parma e Provincia sul tema "Identità e auto-rappresentazione".

I percorsi affrontavano il tema della diversità culturale a partire dal racconto di sé, per portare i ragazzi a riflettere su come ognuno possa contribuire e incidere nella costruzione di una società improntata all'accoglienza e all'arricchimento reciproco dei saperi.

Lo strumento utilizzato è stato quello della fotografia, linguaggio artistico ed espressivo con il quale i ragazzi e le ragazze hanno avuto l'opportunità, attraverso scatti consapevoli, di raccontare ad altri giovani che abitano in luoghi diversi della terra, dell'ambiente nel quale vivono, delle cose per loro importanti, degli stili di vita, delle loro opportunità.

Questo ha poi permesso uno sguardo incrociato con ciò che altri giovani dalla parte opposta della terra avevano fatto e raccontato sempre attraverso lo strumento dell'auto-rappresentazione.

L'intreccio di sguardi possibili ha lasciato spazio alla scoperta, all'immedesimazione, alla rievocazione di esperienze analoghe e diverse; pensando che al di là di ogni cultura esistono aspetti trasversali quali gli affetti, la famiglia, il gioco, gli amici.....

In questo gioco abbiamo coinvolto il pubblico presente al convegno chiedendo loro di interpretare alcuni scatti fotografici fatti dai ragazzi ed esposti in mostra cercando di immaginare che cosa gli autori volevano raccontarci.

A partire da questo i partecipanti sono stati invitati a riflettere sulla natura dell'immagine, sul suo valore narrativo e sulla possibilità di farne veicolo d'informazione, attraverso il quale pensare e realizzare un immaginario, chiuso alla differenza oppure aperto ad essa.

Per contatti e informazione

www.kwadunia.it